



RIPARTENZA – AMBASCIATORI DEL GUSTO: AGLI IMPRENDITORI DELLA RISTORAZIONE SERVE UN SISTEMA DI PROVVEDIMENTI CHE PERMETTA DI INVESTIRE NELLA RICOSTRUZIONE DELLE PROPRIE AZIENDE

Roma, 23 aprile 2021 – Risorse a fondo perduto ma anche una nuova politica del lavoro e un sistema di incentivi fiscali oltre che amministrativi. A distanza di due mesi, l'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto (AdG) - realtà portavoce di tutte le categorie imprenditoriali del settore (cuochi, pizzaioli, panificatori, pasticceri, gelatieri, personale di sala, sommelier) - torna a rivolgersi al Governo proponendo al Premier Draghi e al Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco un manifesto nel quale raccoglie tutte le proposte volte alla concreta ricostruzione del settore della ristorazione italiana.

*“Il nostro settore potrà effettivamente ripartire solo se sarà messo nelle condizioni di investire su sé stesso. Per questo motivo chiediamo al Governo lo **stanziamento di risorse a fondo perduto** che non siano destinate alla sola copertura dei debiti contratti in questo tragico anno pandemico ma rappresentino uno **strumento concreto per investire sulle nostre aziende, a medio lungo termine**”* dichiara il Presidente AdG, Cristina Bowerman.

Non solo. Per gli Ambasciatori del Gusto i provvedimenti necessari sono molteplici e necessitano di una gestione coordinata e strutturata fra di loro riguardando tutte le voci di bilancio con cui le aziende del comparto, al pari di tutte le realtà imprenditoriali italiane, devono fare i conti.

Un cambio di passo deve pertanto riguardare la **politica del lavoro**, accelerando i tempi di erogazione della cassa integrazione, reintroducendo i voucher e prevedendo una decontribuzione fino a fine anno per le risorse già in essere e fino al 2023 per quelle nuove senza porre limiti anagrafici.

Contestualmente gli Ambasciatori del Gusto sollecitano una **riforma fiscale** che cancelli la tassa per il suolo pubblico per tutto il 2021 e permetta una dilazione di pagamento delle tasse arretrate in almeno due anni.

Un'ulteriore opportunità di crescita viene circoscritta alla possibilità di ottenere **finanziamenti bancari** più agevolati, prevedendo un periodo di ammortamento del finanziamento “Covid” da cinque a dieci o quindici anni, tassi “calmierati” e una moratoria per tutto l'anno in corso.

Viene inoltre chiesto di **tutelare tutti i ristoratori locatari di un immobile** reintroducendo il credito d'imposta, autorizzandone la cessione automatica ai proprietari e bloccando gli sfratti fino alla fine del 2021, e contemporaneamente di **prevedere un'ulteriore tutela economica per tutti coloro che non hanno uno spazio esterno** e che di conseguenza risultano automaticamente penalizzati dalle ultime disposizioni vigenti.

Elisabetta Prosdocimi - Ufficio Stampa Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto

cell. +39 338 3548515 / press@ambasciatorideltgusto.it

www.ambasciatorideltgusto.it / @adgitaly #adgitaly

